



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 07 del 13/03/2017

Oggetto: Interpellanza della Consigliera Raiti Catia prot. n. 17251 del 26/10/2016.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di marzo, alle ore 20.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE	SALVATORE
RAITI	CETTINA CATIA
REGOLO	NUNZIATINA
FERRARO	ANGELO
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LA ROSA	SALVATORE
NICASTRO	GIUSEPPE
CUVA	SEBASTIANO
CARDILLO	CARLO
GULA	GIUSEPPE ETTORE
FISICARO	SALVATORE
FAVARA	MASSIMILIANO
AMENTA	GIOVANNI
FAGONE LA ZITA	PAOLO
FOTI	SALVATORE
ALIANO	ANGELO
DI SALVO	DIEGO
DANNA	ALFIO
VENTURA	SEBASTIANO

presente	assente
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	
	X
X	
	X
	X
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il Signor **SALVATORE GENOVESE**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Si passa a trattare l'argomento posto al punto n. 9 posto dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Interpellanza della Consigliera Raiti Catia prot. n. 17251 del 26/10/2016.

Presidente: Dottoressa Raiti ne può parlare direttamente lei così poi, eventualmente, interverrà l'Amministrazione.

Consigliera Raiti Catia: un attimino volevo precisare una cosa, apprendo effettivamente che la situazione è un po' complessa, a questo punto mi sento di invitarvi a consultare quello che effettivamente dispone la 192 del testo unico per gli enti locali, prevedendo che, laddove i soggetti intimati non provvedono alla rimozione, è il Sindaco che dispone con ordinanza le operazioni per poi eventualmente recuperare le somme.

Sindaco: risorse permettendo.

Consigliera Raiti: risorse permettendo. Per quanto riguarda la seconda interpellanza è stata posta perché, nell'ottobre del 2016, leggendo così sui vari documenti che arrivano in studio, vedevo che c'era la possibilità di accedere ad una forma di finanziamento. Sostanzialmente si trattava della sottoscrizione di un mutuo agevolato, perché dava la possibilità di spalmare la restituzione in un arco temporale parecchio lungo, e la cosa diciamo che era un po' più allettante era il mancato addebito degli interessi sul mutuo per quanto riguarda tutti gli interventi che potevano essere eseguiti pertinenti, appunto, a tutto quello che era lo sport. E' proprio il centro sportivo che invocava questo bando, al che appunto sollecito anche l'Assessore del ramo affinché si potesse procedere per sistemare il campo sportivo, e il "Sebastiano Romano" che era stato dichiarato inagibile; poi nel luglio 2016 si apprendeva dagli organi di stampa, che la dirigenza della società calcistica aveva ceduto il titolo sportivo di prima categoria a degli imprenditori di Scordia. Perché appunto non era possibile giocare in questo campo in quanto dichiarato inagibile. Contemporaneamente faccio delle ricerche, e vedo che di questo l'Amministrazione ne era a conoscenza, tant'è che c'era un preventivo di spesa, imputato anche nel bilancio 2015, di 12.000 euro appunto per la manutenzione e la riattazione degli immobili degli impianti. Contemporaneamente cito anche altri impianti sportivi che sono impraticabili, per cui dico, approfittiamo della situazione, per potere magari sistemare questi impianti e dare la possibilità ai giovani che, per quanto riguarda Carlentini continuano a giocare, ovviamente non so se mettendo in pericolo la loro incolumità. Per quanto riguarda il campo sportivo di Pedaggi è assolutamente impraticabile, per cui con una struttura che abbiamo, sarebbe il caso, magari, di iniziare a pensarci.

Esce il Consigliere Ventura (presenti 12).

Presidente: Sindaco deve intervenire sempre lei, prego.

Esce il Consigliere Nardo (presenti 11).

Sindaco: risulta vero quanto detto dalla Consigliera Raiti, salvo alcuni aspetti che non ho seguito per quanto riguarda la questione della società sportiva; questa è stata sempre una vicenda affaristica che è appartenuta a determinate persone; l'Amministrazione non c'è entrata mai se non per l'erogazione di quei contributi che eroghiamo alle società sportive. In questi anni la squadra non è andata avanti, è andata sempre indietro. Per quanto riguarda la vendita del titolo sportivo non so chi era il titolare quindi non entro nel merito della vicenda. Sulla situazione degli impianti sportivi sono davanti agli occhi di tutti noi, ovviamente gli impianti hanno bisogno di una grossa e seria manutenzione e riconversione, sotto certi aspetti. L'opportunità del "credito sportivo" che ha stipulato una convenzione con l'ANCI, la nostra Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, che consente di concedere dei mutui a tasso minimo, se non quasi zero, insomma con lunghe restituzioni. E' un'opportunità che si potrebbe e si poteva cogliere a suo tempo perché lì c'è la questione del rifacimento del muro che è ribaltato; in assenza del muro è stata messa, provvisoriamente, una rete. Con quell'intervento da lei citato di undicimila, dodicimila, non ricordo era un intervento dei residui di fine anno che l'Assessore aveva segnalato, per poter fare qualcosa per migliorare le condizioni, soprattutto dello spazio antistante e dentro gli spogliatoi; il vero problema è quello di rifare tutta la recinzione, rivedere l'illuminazione, rivedere il terreno di gioco insomma è una cosa diciamo abbastanza seria che ci impegna. C'è un'altra struttura, che è abbandonata da anni, che sarebbe importantissima, che è la palestra all'interno della scuola media. La palestra è uno spazio enorme, abbandonata e quindi si potrebbe recuperare lo spazio che è una cosa importantissima; lo è tra l'altro anche questo piazzale qui davanti; queste cose si potrebbero fare, però lì non abbiamo accelerato, lo dico con franchezza, non è che dobbiamo fare sempre mutui; chissà che non ci sia l'opportunità con i fondi della Comunità europea di poter partecipare a un bando; può darsi che ci daranno dei contributi diretti, invece di contrarre altri mutui. Premesso che queste cose si dovrebbero fare, non so se riusciremo noi o la futura Amministrazione che ci succederà; questo è il tema che ci siamo posti, io ho rallentato su questa questione di contrarre un'altro mutuo perché necessitano circa di 500.000 euro volendo attenzionare alcune cose. Lì

abbiamo segnato il passo questa è la situazione, per non parlare poi di Pedaggi, in pieno abbandono; un impegno l'hanno profuso quei ragazzi che ci volevano giocare. Man mano che gli anni passano le risorse diminuiscono, in passato fu realizzato un campo sportivo, che poi è andato distrutto, quindi sono stati spesi tanti soldi inutilmente. Oggi per il ripristino ci vogliono altri soldi, queste spese sono tutte a carico nostro. Quindi si aspetta che si presenti una buona opportunità, perché francamente in un momento di forte congiuntura finanziaria, considerati i problemi che abbiamo con Paternò del Toscano, e con tutti gli altri, queste opere segnano il passo.

Entra il Consigliere Ventura (presenti 12).

Consigliera Raiti: mi giungeva voce che nel campo sportivo di Pedaggi, pare che sia stata data la possibilità alla Guardia Forestale di parcheggiare dei mezzi; non so se questa cosa sia vera tant'è che io mi riservavo di chiedere: visto e considerato che se si dà la possibilità perché non gli diamo anche l'onere di mantenere, quantomeno di mantenere l'impianto (intervento fuori microfono).

Presidente: Consigliere Fisicaro intervenga, prego.

Consigliere Fisicaro: a me risulta che i mezzi della Forestale siano stati messi all'interno del sedime della delegazione, per intenderci dentro la delegazione, lì dentro anche solo il mezzo antincendio per intenderci. Loro come postazione si mettono al campo vecchio, che è di competenza della parrocchia.

Consigliera Raiti: un'ultima cosa. Ho letto nel bando relativo al "credito sportivo" che per poter accedere a questi bandi, è necessario che l'Ente si premunisca di tutta una serie di documenti, tra cui il progetto definitivo; io nella fase di accertamento, appunto delle possibilità per poter entrare a far parte del credito sportivo, chiedevo all'Ufficio tecnico se l'Ente è munito del progetto definitivo; l'Assessore mi spiegava che è quel progetto deve essere approvato da parte di tutti gli organi coinvolti; pare che forse ce ne sia solamente uno. A questo punto, attiviamoci per non farci trovare impreparati laddove ci dovesse essere o un'ulteriore bando che potrebbe essere un'opportunità o, addirittura, il piano che diceva lei poc'anzi.

Sindaco: prima di tutto ci vuole il progetto. Era quasi redatto il definitivo, era stato fatto una specie di definitivo; purtroppo c'è il preliminare, il definitivo e poi c'è l'esecutivo che è quello che ha la priorità assoluta. Verificherò questa cosa.

Intervento fuori microfono

Presidente: abbiamo altre domande? Alle ore 21:18 è chiusa la seduta, grazie.

Leggi Messaggio



Protocollo N. 0017251
Del 26/10/2016
Titolo I Classe
Sottoclasse

Da: "Per conto di: raiti.catia@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it

CC:

Ricevuto il: 25/10/2016 08:54 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interpellanza

Priorità: normale

[Campo sportivo.pdf\(87084\)](#)

[Campo sportivo.pdf.p7m\(88940\)](#)

Allegato alla Delibera C. C.
N° 07 del 13-03-2017

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella Segna come: Da leggere Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS protocollo](#)

Si richiede il protocollo sul documento. Grazie Saluti Dott.ssa Raiti

Al Sindaco del
Comune di Carlentini
e
Al Presidente del Consiglio Comunale del
Comune di Carlentini

Oggetto: Interrogazione/interpellanza ai sensi dell'art. 43 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, sui mancati lavori di sistemazione del piazzale e degli spogliatoi stadio Sebastiano Romano, dell'inagibilità dello stesso e proposta di accesso all'iniziativa promossa dall'Istituto per il Credito Sportivo "SPORT MISSIONE COMUNE";

La sottoscritta Catia Cettina Raiti consigliere comunale appartenente al gruppo consiliare del Partito Democratico, formula al Sindaco una interrogazione/interpellanza in merito ai mancati lavori di sistemazione degli spogliatoi e del piazzale antistante dello stadio Sebastiano Romano di proprietà comunale.

Lo scorso 13 Luglio, apprendevamo dagli organi di stampa che la dirigenza della società calcistica ASD Carlentini aveva ceduto il titolo sportivo di prima categoria ad una cordata di imprenditori scordiensis. Questo era causato dall'eventualità di dovere giocare a porte chiuse il successivo campionato di prima categoria per l'inagibilità del Sebastiano Romano.

"Stadio Sebastiano Romano inagibile. Per non dover giocare a porte chiuse, ceduto il titolo di Prima Categoria a una cordata di imprenditori di Scordia." Questo era l'occhiello dell'articolo che sentenziava la fine del calcio a Carlentini.

L'amministrazione comunale, già da molto tempo era a conoscenza dell'inagibilità dello stadio, prova ne è la determina dirigenziale del Capo della III^a area LL.PP. n. 675 del 31/12/2015, dove si prendeva atto, a seguito di un sopralluogo del Geom. Santi Di Stefano, della necessità di eseguire alcuni lavori di manutenzione al fine di rendere agibile la struttura sportiva di proprietà comunale. Nello specifico, si rendevano necessari lavori di sistemazione degli spogliatoi e del piazzale antistante e si preventivava una spesa complessiva di € 12.100,00 che trovava copertura finanziaria nel bilancio 2015 al cap. 9380 denominato "Manutenzione e riattazione immobili e impianti".

Tutto ciò premesso, interroghiamo il Sindaco chiedendo i motivi per cui non si è provveduto in tempo utile all'esecuzione dei lavori preventivati. Se i lavori fossero stati eseguiti per tempo, e lo stadio fosse stato dichiarato agibile per la stagione agonistica ormai in corso, sicuramente la dirigenza dell'ASD Carlentini non avrebbe venduto il titolo sportivo e non si sarebbe persa una tradizione sportiva che affonda le sue radici nella storia della nostra città.

Questa mancanza da parte dell'amministrazione comunale provoca nocimento alla comunità carlentinese, che da sempre trova nello sport e nel calcio, nello specifico, motivo di orgoglio e di passione. Nella speranza che magari degli imprenditori locali facciano risorgere il calcio a Carlentini, si invita l'amministrazione comunale a far eseguire i lavori al più presto. Inoltre lo stadio è utilizzato dai ragazzi delle squadre giovanili per gli allenamenti e per disputare gli incontri dei campionati a cui partecipano, ed è indubbio che essendo lo stadio inagibile, mettiamo in pericolo la loro incolumità.

Alla luce del protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 luglio 2016 tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e l'Istituto per il Credito Sportivo che prevede la concessione di mutui,

rimborsabili in anni 15, che godranno del totale abbattimento del tasso d'interesse nel limite dello stanziamento massimo di 8.000.000,00 di euro di contributi in conto interessi per gli impianti sportivi di disponibilità comunale e considerato che tra gli interventi ammessi al contributo, rientrerebbe anche quello di "messa a norma degli impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva" oltre alla ristrutturazione, efficientamento energetico, ampliamento, miglioramento ecc. e valutate le condizioni strutturali, e dello stadio Sebastiano Romano e del campo sportivo di Pedagaggi, con la presente il consigliere sottoscrittore propone formale INTERPELLANZA al sindaco di codesto Comune,

- 1) al fine di fornire i dovuti chiarimenti in merito ai mancati lavori di sistemazione del piazzale e degli spogliatoi stadio Sebastiano Romano e dell'inagibilità dello stesso;
- 2) al fine di conoscere quali siano i propri intendimenti relativamente all'opportunità che si sta ponendo per la messa in sicurezza degli impianti sportivi, sia sotto il profilo del risparmio in termini di interessi passivi sui mutui, sia sotto il profilo dello sviluppo economico del territorio.

Carlentini, 25.10.2016

Il consigliere comunale
Dott.ssa Catia Cettina Raiti

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DOTT.SSA CETTINA CATIA RAITI

IL PRESIDENTE
F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FEDERICO CESARIO

F.to _____

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 28 MAR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FEDERICO CESARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____